

LE POTENZIALITÀ DEL MERCATO STATUNITENSE: L'EMILIA-ROMAGNA E MODENA

Emilia-Romagna

Nei primi 6 mesi del 2017 il **giro d'affari dell'Emilia-Romagna** con gli Stati Uniti ha riguardato quasi 422 milioni di euro di importazioni e oltre 2,9 miliardi di euro di esportazioni. Rispetto al primo semestre 2016 le vendite hanno fatto registrare un +5%, gli acquisti sono invece diminuiti del 9%.

I settori trainanti per le esportazioni dall'Emilia-Romagna negli Stati Uniti nei primi sei mesi del 2017 sono stati:

- **macchinari e apparecchi** per quasi 900 milioni di euro, in aumento del 3% rispetto al primo semestre 2016;
- **mezzi di trasporto** per circa 820 milioni di euro, in aumento del 7% rispetto al primo semestre 2016;
- **articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi** per quasi 360 milioni di euro, in aumento del 7% rispetto al primo semestre 2016;
- **prodotti alimentari, bevande e tabacco** per oltre 200 milioni di euro, in aumento del 7% rispetto al primo semestre 2016;
- **prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori** per più di 170 milioni di euro, in aumento del 2% rispetto al corrispondente periodo 2016.

Modena

Nei primi 6 mesi del 2017 il **giro d'affari di Modena** con gli Stati Uniti ha riguardato quasi 114 milioni di euro di importazioni e oltre 920 milioni di euro di esportazioni. Rispetto al primo semestre 2016 le vendite hanno fatto registrare un +11% come anche gli acquisti (+11%).

I settori trainanti per le esportazioni da Modena negli Stati Uniti nei primi sei mesi del 2017 sono stati:

- **mezzi di trasporto** per oltre 440 milioni di euro, in aumento del 20% rispetto al primo semestre 2016;
- **articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi** per oltre 200 milioni di euro, in aumento del 5% rispetto al primo semestre 2016;
- **macchinari e apparecchi** per quasi 134 milioni di euro, in calo del 4% rispetto al primo semestre 2016;
- **prodotti alimentari, bevande e tabacco** per poco meno di 70 milioni di euro, in aumento dell'1% rispetto al primo semestre 2016;
- **articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici** per oltre 23 milioni di euro, in fortissimo aumento rispetto al primo semestre 2016.

[Fonte. Elaborazioni Retail Value Management & Research UniCredit su dati ISTAT]